



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

### GOLTIX SUPER; GOLDBEET SUPER

Data di revisione 12-ott-2022

Versione 1.02 Data di sostituzione: 24-giu-2022

Codici dei prodotti

HRB01010-39

Data di stampa 13-ott-2022

ADM.04701.H.1.A

9513458

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

## GOLTIX SUPER; GOLDBEET SUPER

#### Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura Miscela

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Erbicida; Uso professionale  
Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore ADAMA Italia S.r.l.  
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)  
Tel: (+39) 035 328811  
Fax: (+39) 035 328888

#### Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail adamaitalia@adama.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 2 - (H411)
--	----------------------

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



<b>Segnalazione</b>	Nessuno
<b>Indicazioni di pericolo</b>	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
<b>Consigli di Prudenza</b>	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso P273 - Non disperdere nell'ambiente P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso P332 + P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale
<b>Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE</b>	EUH208 - Contiene ( 1,2-Benzisothiazolin-3-one ). Può provocare una reazione allergica EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso
<b>Aggiunta di frasi per PPP</b>	SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

### 2.3. Altri pericoli

<b>PBT &amp; vPvB</b>	Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.
<b>Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino</b>	Nessuno noto.
<b>Inquinanti organici persistenti</b>	Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non applicabile

### 3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Metamitron	41394-05-2	255-349-3	613-129-00-8	29 - 33	Acute tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400)		M=1	Nessun informazioni disponibili
(+)-2-Etossi-2,3-diro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato	26225-79-6	247-525-3	607-314-00-2	11 - 15	Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1(H410)		M=1 M=1	Nessun informazioni disponibili
Poly(oxy-1,2-ethanediy l), .alpha.-[tris(1-phenylethyl)phenyl]-.omega.-hydroxy-	99734-09-5	-		< 2	Aquatic Chronic 3 (H412)			Nessun informazioni disponibili
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	< 0.03	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Acute Tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400)	Skin Sens. 1 :: C>=0.05%		01-212076154 0-60-XXXX

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili..

**Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16**

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Rimuovere all'aria fresca.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare bene con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre inferiori e superiori. Consultare un medico.
<b>Contatto con la pelle</b>	Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico. Lavare la pelle con acqua e sapone.
<b>Ingestione</b>	Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**Sintomi** Nessuno noto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Nota per i medici** Trattare sintomaticamente.

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di Estinzione Idonei** Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico** Nessuna informazione disponibile.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi** I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Precauzioni individuali** Garantire un'aerazione sufficiente.

**Per chi interviene direttamente** Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

**Precauzioni ambientali** Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi di contenimento** Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

**Metodi di bonifica** Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

**Prevenzione di rischi secondari** Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

### **6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

**Riferimenti ad altre sezioni** Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Precauzioni per la manipolazione sicura** Garantire un'aerazione sufficiente.

**Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale** Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Condizioni di immagazzinamento** Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto.

### 7.3. Usi finali particolari

**Misure di gestione del rischio (RMM)** Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

<b>Limiti di Esposizione</b>	Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali
<b>Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)</b>	Nessuna informazione disponibile.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Dispositivi di protezione individuale

<b>Protezioni per occhi/volto</b>	Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.
<b>Protezione delle mani</b>	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).
<b>Protezione pelle e corpo</b>	Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.
<b>Protezione respiratoria</b>	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
<b>Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale</b>	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
<b>Aspetto</b>			
<b>Stato fisico</b>	: Liquido		
<b>Colore</b>	: bianco a beige		
<b>Odore</b>	: agro		
<b>Soglia olfattiva</b>	: Nessun informazioni disponibili		
<b>pH</b>	: 5.9-6.9	CIPAC MT 75	soluzione (1 %)
<b>Punto di fusione / punto di congelamento °C</b>	: ----		Non applicabile
<b>Punto/intervallo di ebollizione °C</b>	: ----		Non applicabile
<b>Punto di infiammabilità °C</b>	: >104	EEC A.9	
<b>Tasso di evaporazione</b>	: Nessun informazioni		

<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	: disponibili		
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	: Non applicabile per i liquidi		
<b>Tensione di vapore kPa</b>	: Nessun informazioni disponibili		
<b>Densità di vapore</b>	: ----		Non applicabile
<b>Densità relativa</b>	: 1.09 - 1.19	OCSE 109	20 °C
<b>La solubilità/le solubilità mg/l</b>	: ----		Non applicabile
<b>Coefficiente di ripartizione Log Pow:</b>			Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
<b>Temperatura di autoaccensione °C</b>	: 485	EEC A.15	
<b>Temperatura di decomposizione °C</b>	: ----		Nessun informazioni disponibili
<b>Viscosità cinematica mm<sup>2</sup>/s 40 °C:</b>	61.4	OCSE 114	
<b>Tensione superficiale</b>	: 39.3	EEC A.5	20°C
<b>Dimensioni delle particelle</b>	: Non applicabile		

## 9.2. Altre informazioni

**Peso specifico apparente g/ml** : ----

### 9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

**Proprietà esplosive** : Non esplosivo

**Proprietà ossidanti** : Non ossidante

### 9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

### 10.1. Reattività

**Reattività** Nessuna informazione disponibile.

### 10.2. Stabilità chimica

**Stabilità** Stabile in condizioni normali.

### Dati esplosione

**Sensibilità all'impatto meccanico** Nessuno.

**Sensibilità alla scarica statica** Nessuno.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

**Possibilità di reazioni pericolose** Nessuno durante la normale trasformazione.

### 10.4. Condizioni da evitare

**Condizioni da evitare** Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

### 10.5. Materiali incompatibili

**Materiali incompatibili** Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 423	Massima concentrazione ottenibile
LD50 dermico mg/kg	: > 4000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/l	: > 1.46	Ratti	OCSE 403	
<b>Corrosione/irritazione della pelle</b>	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
<b>Lesioni oculari gravi/irritazione oculare</b>	: non irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
<b>Sensibilizzazione</b>	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OCSE 406	

#### Tossicità cronica

##### Mutagenicità sulle cellule germinali

###### Denominazione chimica

Metamitron : Non classificato  
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato : Non classificato

##### Cancerogenicità

###### Denominazione chimica

Metamitron : Non cancerogeno  
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato : Non cancerogeno

##### Tossicità per la riproduzione

###### Denominazione chimica

Metamitron : non tossico per il sistema riproduttivo  
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato : non tossico per il sistema riproduttivo

##### STOT - esposizione singola

###### Denominazione chimica

Metamitron : Non classificato  
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato : Non classificato

##### STOT - esposizione ripetuta

###### Denominazione chimica

Metamitron : Non classificato  
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato : Non classificato

##### Pericolo in caso di aspirazione

###### Denominazione chimica

Metamitron : Non classificato  
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato : Non classificato

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

**Proprietà di interferente endocrino** Nessuna informazione disponibile.

#### 11.2.2. Altre informazioni

**Altri effetti avversi** Nessuna informazione disponibile.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
<b>Pesci 96 ore LC50 mg/l</b>	: 141	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	
<b>Crostacei 48 ore EC50 mg/l</b>	: 62.4	Daphnia magna	OCSE 202	
<b>Alghe EC50 a 72 ore mg/l</b>	: 2.83	Scenedesmus subspicatus	OCSE 201	
<b>Altre piante CE50 mg/l</b>	: 4.36	Lemna gibba	OECD 221	7 giorni
<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
<b>Pesci NOEC mg/l</b>	: ---			Nessun informazioni disponibili
<b>Crostacei NOEC mg/l</b>	: ---			Nessun informazioni disponibili
<b>Alghe NOEC mg/l</b>	: 2.92	Scenedesmus subspicatus	OCSE 201	
<b>Altre piante NOEC mg/l</b>	: 0.305	Lemna gibba	OECD 221	7 days
<u>Tossicità terrestre</u>				
<b>Uccelli LD50 orale mg/kg</b>				
<b>Denominazione chimica</b>				
Metamitron	: 1302	Quaglia giapponese	OCSE 401	
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofur:	> 2000	A. platyrhynchos	OCSE 401	.?
an-5-il metansolfonato				
<b>Api LD50 orale µg/bee</b>				
<b>Denominazione chimica</b>				
Metamitron	: > 97.2		OCSE 213	
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofur:	> 50	Apis mellifera	OCSE 213	
an-5-il metansolfonato				

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

##### Degradazione Abiotica

##### Acqua DT50 giorni

##### Denominazione chimica

Metamitron	: 8.4 - 49.8		BBA IV: 5-1	pH 5-8.04, 20 ° C
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofur:	208			
an-5-il metansolfonato				

##### Terra DT50 giorni

##### Denominazione chimica

Metamitron	: 3.3 - 36.7			pH 5.1-7.5
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofur:	37.8			Field
an-5-il metansolfonato				

##### Biodegradazione

##### Denominazione chimica

Metamitron	: Non facilmente biodegradabile		OECD 301 D	
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofur:	Non facilmente biodegradabile			
an-5-il metansolfonato				

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow</b>	<b>Valori</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Denominazione chimica</b>			
Metamitron	: 0.85	OCSE 107	
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofur:	2.7	OCSE 107	
an-5-il metansolfonato			
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>			
<b>Denominazione chimica</b>			
Metamitron	: ----		Nessun informazioni disponibili
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofur:	----		Nessun informazioni disponibili
an-5-il metansolfonato			

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

<b>Adsorbimento/Desorbimento</b>	<b>Valori</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Denominazione chimica</b>			
Metamitron	: 112.8		KOC
(+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofur:	118		KOC
an-5-il metansolfonato			

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

#### **12.6. Proprietà di interferente endocrino**

**Proprietà di interferente endocrino** Nessuna informazione disponibile.

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessuna informazione disponibile.

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

<b>Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati</b>	Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale. Smaltire in conformità alle normative locali.
<b>Imballaggio contaminato</b>	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
<b>Altre informazioni</b>	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

#### **ADR**

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Metamitron, (+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto</b>	9
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III
<b>Descrizione</b>	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Metamitron, (+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato), 9, III
<b>14.5 Rischio ambientale</b>	Sì
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
<b>Disposizioni Particolari</b>	274, 335, 601, 375
<b>Classificazione del paese</b>	M6

#### **RID**

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Metamitron, (+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III
<b>Descrizione</b>	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Metamitron, (+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato), 9, III
<b>Rischio ambientale</b>	Sì
<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
<b>14.5 Rischio ambientale</b>	Sì
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
<b>Disposizioni Particolari</b>	274, 335, 375, 601
<b>Classificazione del paese</b>	M6

#### **IMDG**

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Metamitron, (+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III
<b>Descrizione</b>	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Metamitron, (+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato), 9, III, Inquinante marino
<b>14.5 Rischio ambientale</b>	Sì
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
<b>14.5 Inquinante marino</b>	P
<b>Rischio ambientale</b>	Sì
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
<b>Disposizioni Particolari</b>	274, 335, 969
<b>N. EmS</b>	F-A, S-F
<b>IMDG stoccaggio e separazione</b>	Category A Nessuna informazione disponibile
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO</b>	Nessuna informazione disponibile

#### **IATA**

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Metamitron, (+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III
<b>Descrizione</b>	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Metamitron, (+)-2-Etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato), 9, III
<b>14.5 Rischio ambientale</b>	Sì
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
<b>Disposizioni Particolari</b>	A97, A158, A197
<b>Codice ERG</b>	9L



## **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
GOLTIX SUPER	17580	21.12.2021
GOLDBEET SUPER	17983	02.03.2022

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.  
Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

#### Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

#### Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)  
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

#### Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

**Relazione sulla Sicurezza Chimica** È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

#### Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

#### Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

**Data di revisione** 12-ott-2022

**Motivo della revisione** Le modifiche apportate all'ultima versione sono contrassegnate con questo segno \*\*\*

#### Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne  
CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)  
EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale  
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate  
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea  
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

**Classification of the mixture**

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Procedura di classificazione**

Classificazione basata sui data dei test

**La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006**

**Dichiarazione di non responsabilità**

**Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.**

**Fine della Scheda di Dati di Sicurezza**